





Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 20 N. 4 - Ottobre 2021

## TURIJANDA 1924



in OMAGGIO per le conferme entro il 31/12/2021 VALIGIE SAMSONITE



Vai sul sito www.artravel.it

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)
pbx: 081 520 57 28
www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it
AUT.REG. n.571



#### Il Consigliere Auriemma annuncia: "Riapre la Mediateca della scuola di via Buonincontro".

Sullo scorso numero riferimmo della nota, protocollata in data I.10.2021, con la quale il Consigliere comunale Carmela Auriemma chiedeva al sindaco Lettieri la riapertura in sicurezza della Mediateca comunale, sita presso il plesso scolastico di via Silvio Buonincontro, che risulta chiusa ormai da oltre un anno. Sottolineando, nel contempo, l'importanza che il plesso ha per i giovani e per quello che essa può rappresentare, quale valido



strumento per la crescita culturale e sociale dei giovani di Acerra, anche alla luce del momento storico, che stiamo attraversando. Ebbene, a distanza di una settimana, giungeva un comunicato stampa della stessa esponente pentastellata, in cui si legge: "Sono felice di annunciarvi la riapertura della Mediateca comunale di via Buonincontro già il prossimo mese di novembre.

Avevo segnalato, nei giorni scorsi, all'amministrazione comunale il disagio, che stava creando a centinaia di ragazzi la chiusura, da circa un anno, di uno dei pochi spazi aggregativi e funzionali della città. Adesso registriamo l'annuncio dell'amministrazione cittadina nel corso di un evento, tenutosi presso il Castello dei Conti, che comprende anche la riapertura della Biblioteca comunale che, di fatto, sana una mancanza perpetuata per mesi.

Ma non è abbastanza. I mesi di chiusura delle attività economiche, sociali e culturali - prosegue il comunicato - hanno provocato alle

famiglie, ed in particolar modo ai bambini ed ai ragazzi, danni gravissimi.

Pertanto è necessario intervenire a tutti i livelli istituzionali, affinché siano messi a disposizione gratuitamente strumenti di studio e di crescita per i nostri ragazzi.

Perciò c'è bisogno di sovvertire un modello già carente ed è necessario, che Acerra rilanci un piano, volto a contrastare la povertà educativa, che si è acuita con la crisi economica.

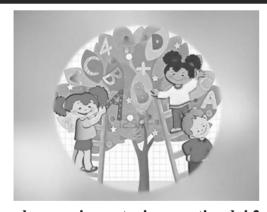
Per questo, ringraziando l'amministrazione, per aver prontamente accolto la mia istanza, propongo per la prossima Variazione di



Bilancio, di mettersi al lavoro per un piano d'intervento coraggioso, che coinvolga la città a più livelli, al fine di sovvertire un sistema attualmente iniquo e discriminatorio verso migliaia di famiglie". In effetti la mediateca è stato sempre un luogo visto come punto di riferimento per i giovani e gli studenti e un luogo a loro dedicato, anche per quelli provenienti dai Comuni della provincia di Napoli. Un luogo dove spesso si sono confrontate le idee di quelli che la frequentano e, grazie al loro contributo, anche l'intera comunità locale trae giovamento dalla frequentazione di tale struttura.

### Oblò è anche su internet, all'indirizzo www.oblomagazine.net

#### LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento (lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile Supporto didattico specialistico per alunni DSA (7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo **081 922 64 51 - 340 973 09 450** 

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina Facebook **ludopolicenter**  Suzy Pettella ESTETICA NAILS & ACADEMY





Via G. Del Pennino, 23 - ACERRA © Cell.: 388 445 17 03

Tel.: 081 5200330









#### Gli abusivi vendono, le Ordinanze non sono osservate ma i Vigili "vogliono cercare la droga"

L'11 maggio del 2019, presso il Castello dei Conti, si tenne la giornata di studi per operatori della Polizia Locale, che aveva come tema "Commercio e Sicurezza".

Patrocinata dal Comune di Acerra ed organizzata dall'Associazione professionale di Polizia Locale ANVU. L'evento analizzava il ruolo ed i compiti degli operatori della Polizia Locale nell'ambito degli interventi di controllo commerciale.



Presente alla manifestazione il sindaco Lettieri, nonché numerosi Comandanti ed agenti dei corpi della Polizia Locale. A relazionare sulla materia fu il Dott.Michele Pezzullo, Comandante a riposo di Polizia Locale, che approfondì

il tema del controllo delle attività economiche e le occupazioni di suolo pubblico.

Già, quello che viene sistematicamente occupato ormai da anni, senza alcuna autorizzazione, lungo via Madonnelle ed in occasione del mercato settimanale, ogni sabato mattina, da alcuni extracomunitari privi, probabilmente, anche del permesso di soggiorno.

Ma pronti a vendere scarpe e borse di marca (tutte contraffatte), esposte su grossi teloni bianchi, pronti ad essere ripiegati, qualora arrivino gli agenti della Polizia Locale. Ma nonostante che l'organico dei poliziotti municipali si sia di molto ampliato, **con ben 20 unità lavorative in più** e che adesso si sia "irrobustito" con una figura di grande spessore, ossia con quella del Dirigente-Comandante **Felice D'Andrea** le scene, a cui si assiste ogni sabato mattina e le suddette problematiche, persistono ancora.

Ed è così che, quantunque i caschi bianchi abbiano nel frattempo "studiato", è solo grazie alle continue ed insistenti segnalazioni di un cittadino, che intende anche tutelare i commercianti acerrani, che alla fine si registra l'intervento dei poliziotti municipali. Che quasi mai procedono, però, al sequestro della merce e a sanzionare,

Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.

PANIFICIO ARTIGIANALE

PANIFICIO ARTIGIANALE

PRODUZIONE ARTIGIANE

PRODUZIO





s e c o n d o l e normative vigenti, i venditori abusivi. I quali tornano ad e s p o r r e e a vendere la loro merce, non appena i Vigli Urbani si allontanano!

Mentre è lungo e cospicuo l'elenco



degli esercenti acerrani, spesso sanzionati dai caschi bianchi anche, ad esempio, per aver occupato il suolo pubblico con tavolini e sedie. Ed ogni verbale elevato ammontava a ben **169 euro**.

Ma se i Vigili Urbani non "riescono" a far sloggiare dai loro "posti fissi" detti extracomunitari o a far osservare alla cittadinanza svariate Ordinanze sindacali di divieto di: utilizzare fuochi d'artificio; abbandonare in strada le deiezioni canine; lasciare i carrellati in giorni ed orari non consentiti; tenere puliti i propri fondi incolti e con rifiuti ecc.ecc.), la cui inosservanza genera una serie di criticità, che affiggono la comunità locale, sapete adesso a cosa si dedicheranno gli uomini di D'Andrea?

All'attività di prevenzione e contrasto alla vendita e cessione di sostanze stupefacenti, utilizzando anche personale dell'Unità Cinofila!!

Notizia facilmente desumibile dalla Delibera di Giunta **n.181/2021**, da cui si evince che "il Comando della Polizia Municipale ha predisposto e trasmesso alla Prefettura di Napoli un progetto di produttività denominato '*Un Fiuto Stupefacente'*, con l'obiettivo di implementare ulteriormente le attività di contrasto al fenomeno dell'utilizzo delle sostanze stupefacenti con i mezzi messi a disposizione dall'amministrazione (drone compreso).

Tra le attività per contrastare il fenomeno dello spaccio è previsto altresì il controllo di quelle aree del territorio, che in passato sono state oggetto di intervento repressivo da parte delle Forze dell'Ordine per la coltivazione di essenze arboree stupefacenti...". Le risorse finanziare disposte dal Ministero dell'Interno vanno

utilizzate anche per iniziative di tipo divulgativo e formativo della cittadinanza, in particolar modo degli adolescenti.

Ma una domanda sorge spontanea: è un progetto accessibile anche a quei poliziotti municipali che, allo stato, sono privi di un'adeguata formazione, di un'arma, di manette, di uno sfollagente o altro, quantunque abbiano lo status di agenti di Pubblica Sicurezza?

J.F.

## ABBIGLIAMENTO PUOPOLO



Abbigliamento Maschile Femminile e Sportivo

#### BORSE MOSCHINO - JEANS RICHMOND CAMICIE - T-SHIRT - SCARPE E GIUBBINI

Corso della Resistenza, 119 - ACERRA Tel.: **081 319 9889** - Cell.: **331 7566188** 



pablos\_abbigliamento







#### Bonavitacola: "Rifiuti da Roma a Napoli? Solo uno spot elettorale. Non c'è alcuna traccia di accordi".

Ve la ricordate la questione, esplosa a fine agosto scorso, della possibilità che la Città Metropolitana di Napoli accogliesse i rifiuti di Roma, con tanto di lettera di contrarietà all'ex Sindaco della Città Metropolitana, Luigi De Magistris, da parte del primo cittadino di Acerra Lettieri (che invece restò inattivo, quando tra il 7 ed il 9 gennaio 2020 sversarono nell'inceneritore 600 mila tonnellate di rifiuti non differenziati da Napoli e provincia)?

Ebbene, ecco cosa rispondeva, lo scorso 8 ottobre, in Consiglio regionale, il Vice-presidente, nonché Assessore all'Ambiente della Giunta regionale della Campania Fulvio Bonavitacola, ad un'interrogazione presentata dalla Consigliera del M5S Maria Muscarà.

"Dalle notizie che ho acquisito presso la Sapna, risulta che l'ipotesi avanzata di ricevere un quantitativo, in verità piuttosto banale, di 150 tonnellate al giorno, non ha avuto seguito.

Al momento, quindi, non è in atto alcun trasferimento interregionale di rifiuti. L'annuncio trionfante dell'ormai non più sindaco della Città Metropolitana mi sembra da leggere più nel contesto della campagna elettorale, che come gesto di concreta solidarietà nei confronti di un popolo in sofferenza.

La Regione Campania - proseguiva Bonavitacola - non ha svolto alcuna funzione, né autorizzativa né di altra natura, perché l'ipotesi che era stata avanzata dall'Ama nei confronti della società Sapna, era un'ipotesi che riguardava il trattamento a recupero di questi rifiuti, non dello smaltimento in discarica.

Il Codice dell'Ambiente impone l'accordo interregionale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, ma non lo prevede per il trattamento a recupero.

Quando ho appreso dalla stampa quest'ipotesi, a fine luglio-inizi agosto, mi sono informato, ho sentito anche il collega Assessore del Lazio che mi ha confermato, che c'era una generica volontà, ma non ancora concretizzata ed attualizzata. A quel punto, in modo informale, ho chiamato i Dirigenti della Sapna ed ho detto, che non

avevamo alcuna contrarietà pregiudiziale. D'altronde non avevamo la competenza, per impedire questo trasferimento.

M i s o n o raccomandato, che qualunque iniziativa non



portasse a nuocere il ciclo ordinario e determinasse criticità del ciclo dei rifiuti in Campania e mi è stata data rassicurazione, che non c'era alcuna criticità e che i quantitativi erano così modesti, che non avrebbero determinato alcun problema.

In aula abbiamo avuto conferma - aggiungeva l'Assessore - che non arriverà alcun sacchetto di spazzatura da Roma in Campania. E che quelli del non più sindaco di Napoli non erano altro che spot elettorali, che hanno allarmato una popolazione, che ha subito già abbastanza in tema di rifiuti, impianti, inceneritori ed aria malsana che, ancora oggi, è costretta a respirare".

Secondo Muscarà "Bonavitacola ha dato conferma in aula, a quello che lei diceva da tempo, ovvero che l'operazione annunciata da De Magistris sarebbe andata innanzitutto contro la norma, che prevede che il rifiuto non trattato, com'è quello che sarebbe stato spedito dal Lazio, non può viaggiare tra Regioni, a meno che non vi sia un accordo di cui, come confermato dall'Assessore, non c'è mai stata traccia.

E comunque accordi di quel genere andrebbero giustificati da uno stato di emergenza, che non è mai stato dichiarato nel caso della regione Lazio".



# INSEGNE PUBBLICITARIE 0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI,16/ ACERRA (NA)









#### I sindacati denunciano le continue contestazioni dei Vigili Urbani verso i dipendenti Tekra

Riflettori di nuovo accesi (anche se resta cosa ardua, riuscire a tenerli spenti) sul Comando della Polizia Municipale, attualmente diretto dal Comandante Felice D'Andrea.

E dopo la nota (da noi pubblicata in data 5.10.2021), trasmessa il



mese scorso, tra gli altri, al Sindaco Lettieri; al Prefetto di Napoli e all'Assessore all'Igiene Urbana C.Lombardi, dal Segretario generale della Federazione Italiana Lavoratori Ambiente e Sicurezza Francesco Napolitano; che aveva, per oggetto, "la richiesta di interventi per competenze inaccettabili da parte di un Luogo Tenente dei Vigili Urbani" e che aveva mandato detto Comando di nuovo nell'occhio del ciclone, stavolta a dare fuoco alle polveri sono

stati i rappresentanti di due sigle sindacali (Uil Trasporti e Fiadel) che, di recente, hanno trasmesso al primo cittadino ed alla Direzione generale della società Tekra una nota, avente ad oggetto "la richiesta di convocazione in sede comunale di Acerra".

"Da tempo le scriventi stanno avendo segnalazioni - esordisce lo scritto - da parte dei dipendenti e dei rappresentanti del cantiere (si fa per dire **ndr**) di Acerra, perché i controlli effettuati sul territorio acerrano dai Vigili Ambientali stanno causando contestazioni nei confronti dei lavoratori, che si sentono risentiti ingiustamente. Parte delle contestazioni riguardano il mancato prelievo dei cartoni in determinate zone del territorio, soprattutto nelle aree private, dove i lavoratori non possono accedere.

I controlli effettuati dai Vigili Ambientali risultano efficaci, se il fine è capire, se il fenomeno del ritrovamento dei cartoni o, in genere, delle varie tipologie di rifiuti lasciati a terra, sia un problema dei lavoratori, che non adempiono ai propri doveri, oppure è colpa di alcuni cittadini o commercianti indisciplinati che, per disfarsi dei rifiuti, non rispettano né l'orario e né il calendario della raccolta differenziata. Al contrario - prosegue la nota sindacale - non accetteremo il dito puntato sempre sui lavoratori, a prescindere dal mancato prelievo o meno. Alla luce di quanto sopra esposto anche

Polleria Sant Anna
di Marone Maria
SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

un responsabile del cantiere di Acerra ha dichiarato alla Tekra nelle sue controdeduzioni, a seguito di una contestazione che, attualmente, non c'è la possibilità di controllare le segnalazioni fatte dai Vigili Ambientali, perché non può lasciare il cantiere incustodito e quindi risulta non fattibile constatare, se siano non conformità dovute dagli addetti ai lavori oppure da qualche cittadino o commercianti indisciplinati o, ancora, sia dovuto a qualche esigenza da parte di qualcuno, nel far prelevare i cartoni nelle aree private.

Per quanto sopra le Scriventi chiedono una convocazione in sede comunale, dove siano presenti al tavolo dell'incontro il Sindaco, l'Amministrazione comunale, il Responsabile dell'Igiene Urbana e la Direzione della Tekra. Siamo certi - conclude la nota - che il Sindaco vorrà prendere in debita considerazione la presente richiesta, anche perché si considera, che la preoccupante tensione tra i lavoratori potrebbe causare azioni spontanee, che avrebbero riflessi fortemente negativi sul servizio, in un momento già tanto difficile che opprime il nostro territorio. Restiamo in attesa di una vostra convocazione".

Sta di fatto, che le vicende proprie della società, che effettua il servizio cittadino di igiene urbana dal I febbraio 2017 e l'operato della Polizia Municipale si intrecciano notevolmente se è vero, come certamente è vero, che resta in capo ai poliziotti municipali, effettuare il controllo del corretto svolgimento del servizio da parte dell'impresa salernitana.

Eppure la relazione redatta dal Direttore Esecutivo del Contratto Cristoforo Pacella, tenendo conto di quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano industriale, dall'Offerta tecnica e dal Piano delle Migliorie della società; trasmessa a febbraio scorso al Dirigente del servizio; che si conclude con la frase "l'importo complessivo che il Comune di Acerra deve recuperare, a vario titolo, è pari a 8.481.956,00 euro" e con la richiesta, di procedere con l'avvio della procedura di contestazione ed alla decurtazione a partire dal primo canone utile <u>fa riflettere e non poco.</u> Somma a cui vanno aggiunte le eventuali contestazioni rilevate per l'anno 2021. E restano di attualità le strade sporche, la mancata installazione degli altri cestini multiscomparto (in totale devono essere 1000), la mancata installazione di quelli destinati alla raccolta delle deiezioni canine (in totale ne sono previsti 200), il mancato diserbo delle erbacce (effettuato dai dipendenti comunali), la mancata (o sporadica) pulizia delle caditoie e tanto altro ancora.

Nel frattempo non è dato sapere, se il suddetto tavolo di confronto sia stato o meno convocato, così come richiesto dalle suddette sigle sindacali.

Joseph Fontano



Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma Avv. p. Francesco Maria Romanelli Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529







#### Quattro positivi in prima Liceo e l'intera classe del "Dè Liguori" va in quarantena

Quattro positivi tra gli studenti facevano scattare, lo scorso 5 ottobre, la quarantena per l'intera classe, composta da 24 unità, del Liceo Polispecialistico "Alfonso Maria de' Liguori" di via Stendardo, che conta 1300 studenti.

A finire in didattica a distanza, fino al 16 ottobre, erano 27 studenti di una prima superiore, tra i quali risultavano positivi quattro ragazzi. In breve la notizia faceva il giro della città e veniva ripresa da vari organi di stampa.

«Ma il numero sta crescendo - spiegavano alcuni genitori - ed abbiamo infatti deciso, di

non aspettare l'Asl e di effettuare i tamponi privatamente. Finora abbiamo notizia di sei positivi, tra vaccinati e non vaccinati.

Riteniamo assurdo, che l'Azienda sanitaria non si sia mossa in tempi rapidi, facendo così aumentare il rischio di contagi nella platea scolastica: la convocazione per i tamponi, infatti, è prevista tra dieci giorni. Purtroppo i ragazzi hanno continuato a frequentare fino alle disposizioni arrivate ieri e non sappiamo, quanti ancora potrebbero risultare positivi.

Nel frattempo sono stati a contatto con genitori e familiari ed il rischio che ci siano molti più contagiati, sta diventando elevato. Sembra tutto assurdo - aggiungevano i genitori - quasi come se il Covid non esistesse e non ci fessero persone fragili, che possono ammalarsi in maniera grave».

Il Dirigente scolastico, **Giovanni La Montagna**, invece, tranquillizzava sull'eventualità di un focolaio, sottolineando che la situazione era sotto controllo e che tutte le misure previste dal Ministero di competenza e dall'unità di crisi «sono state rispettate». «Nei giorni scorsi i genitori di uno studente hanno informato la scuola della positività dello stesso ad un tampone rapido - spiegava - ed è stata subito informata l'unità di prevenzione.



I genitori sono stati invitati a verificare eventuali sintomi riconducibili al Covid e, purtroppo, altri tre ragazzi sono risultati positivi.

A questo punto, secondo quanto previsto dalle normative, l'Asl ha avviato la sorveglianza sanitaria in via precauzionale ed ha disposto la quarantena per 10 giorni dell'intera classe e sono partite le indagini molecolari per i rimanenti ragazzi. Come scuola abbiamo fatto tutto quanto rientra nei protocolli e non possiamo recriminarci nulla».

In tre, qualche giorno dopo, presentavano anche febbre. Intanto la scuola restava

regolarmente aperta "in quanto - precisava il Preside - non c'era nessun allarmismo, chiedendo alle famiglie, solo di stare quanto più possibile in contatto con i medici di base e con l'Asl, unica autorità deputata a prendere decisioni in merito".

Sulla questione aleggiava, però, un inciso riportato da un noto quotidiano, secondo il quale "è forte la sensazione, che non si voleva, che la notizia uscisse fuori".

"Entrava" nella vicenda contagiati anche il presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**, che diceva: "Le notizie sul contagio provenienti dal Liceo De' Liguori non vanno sottovalutate, ma non debbono neanche creare inutili allarmismi.

Convivere con il virus significa saper gestire queste fasi nel rispetto dei protocolli sanitari, in attesa del completamento del piano vaccinale.

L'obiettivo resta quello di mantenere aperte le scuole e sostenere la didattica in presenza, pur con ogni utile precauzione. Dirigente e personale scolastico, ASL, genitori ed alunni debbono far quadrato e, unitamente al Comune, collaborare per difendere i saperi e la salute".







#### Riemma: "Il Gaudello è fermo a trent'anni fa tra immobilismo ed occasioni di sviluppo mancate".

Le distanze tra il centro urbano e le frazioni di Pezzalunga e del Gaudello si sono sempre più allargate durante l'amministrazione comunale targata Lettieri.



Le due frazioni sembrano essere più delle zone abbandonate a sé stesse, che un prosieguo della città. Si tratta di un problema politico poiché, a questo scenario, si aggiunge la beffa delle troppe occasioni

di sviluppo mancate in

questi anni.

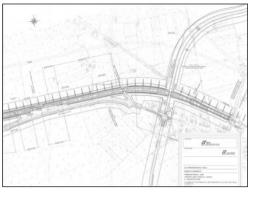
Una per tutte il mancato insediamento del Polo Pediatrico, che avrebbe potuto dare prestigio e sviluppo nell'area, alla quale si è aggiunta la più recente cancellazione della stazione Gaudello

(denominata fermata Polo Pediatrico, già dopo il mancato insediamento dello stesso) prevista sulla linea di Alta Velocità Napoli-Bari variante Napoli-Cancello, dopo che la stessa era stata inserita nel 2013 nel progetto preliminare/definitivo della tratta.

La fermata dell'Alta Velocità per il Gaudello avrebbe potuto rappresentare una svolta epocale per i residenti e per il tessuto commerciale del luogo. In questa vicenda è mancata la volontà politica, poiché risulta che nessuno, in città, si sia opposto in sede di Conferenza dei Servizi del 2015 e nessun atto ufficiale di dissenso è pervenuto dall'interno del Consiglio comunale.

Sul punto è intervenuto **Vincenzo Riemma**, dirigente di Fratelli d'Italia, che dichiara: "Le nostre frazioni sono letteralmente

dimenticate dalla politica locale e non pochi sono i residenti, che si sentono inascoltati. Al Gaudello, come a Pezzalunga, la vita sembra essersi fermata a 30 anni fa e soltanto chi ci vive, ne comprende i disagi e le distanze.



Ci è pervenuta un'istanza dai residenti, che presenteremo ai nostri parlamentari e Consiglieri regionali, con lo scopo di sollecitare la discussione sul tema, che è ferma da decenni.

Alle scelte miopi degli organi sovracomunali si è aggiunto il clamoroso ed imbarazzante silenzio del Comune, che non ha prodotto un solo atto a difesa del territorio periferico, *al quale si unisce il silenzio di Città Metropolitana e del Consiglio regionale, dove Acerra conterebbe dei propri rappresentanti.* La città perde continue occasioni di sviluppo e, nei fatti, la politica locale non ha mosso un dito.

Va anche detto, per questioni di sicurezza e di decoro - aggiunge Riemma - che il nuovo tracciato della viabilità Gaudello non può passare in un imbuto tra fabbricati, quando tuttora è disponibile un percorso alternativo fuori dal circuito abitato nell'interesse della sicurezza di tutti.

Per non parlare delle cifre irrisorie, che hanno ricevuto i proprietari dei terreni espropriati. Come FDI sentiamo l'esigenza, di mettere le basi per un piano periferie, il cui rilancio diventa necessario. Su questo ed altro stiamo strutturando un programma, che presenteremo a breve alla città. Serve una nuova classe dirigente, appassionata e che si batta per la tutela del territorio".





- CREMAZIONI INUMAZIONI TUMULAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE VENDITA ARTE SACRA
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

#### OPERIAMO IN TUTTA ITALIA

Sede di Acerra Corso Vittorio Emanuele II n.153/155 info@onoranzefunebritarantino.it







#### Opere edili abusive: a breve la demolizione di quelle rinvenute a via Sicilia?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sono sfuggite a questa sorte alcune opere abusive, site a via Sicilia e riconducibili ad un 46enne del posto.

Opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo e dell'autorizzazione sismica, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato ad aprile scorso, con relativa produzione di un rilievo fotografico, attestante lo stato dei luoghi e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Opere abusive che presentano difformità rispetto alla licenza edilizia ed ulteriori volumetrie, di cui non risultano presentati titoli abilitativi e che consistono, tra l'altro, in un manufatto realizzato con blocchi in lapil-cemento e copertura costruita da tubolari di ferro e sovrastanti lastre ondulate di eternit; in una tettoia antistante il manufatto e in un manufatto ricavato nello spazio sottostante la scala di accesso al piano sottotetto, adibito a servizio igienico.

Oltre ad un fabbricato in muratura portante, costituito da un piano rialzato, un piano seminterrato ed un piano sottotetto.

Pertanto le opere, realizzate senza il prescritto permesso di costruire, sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione **n.29** del 23.07.2021, che reca la firma del Dirigente all'Urbanistica Arch.**Concetta Martone** e che, nel frattempo, è stata già notificata

ai proprietari, che devono ottemperare alla stessa e n t r o i l termine dei 90 g i o r n i concessi, con conseguente ripristino dello stato dei l u o g h i . Ordinanza trasmessa al Presidente



della Giunta regionale della Campania; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche.

A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, le opere potrebbero essere abbattute dal Comune, che procederà in danno, ossia le spese sostenute dall'Ente comunale saranno addebitate al responsabile dell'abuso.

Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni o, entro il termine fissato per la demolizione, può richiedere il Permesso di Costruire in sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il proprietario alle sanzioni amministrative pecuniarie ed all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001.** 





Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora** 

Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)







#### Sicurezza sul web, la Polizia di Stato incontra gli alunni del I Circolo didattico

La Polizia Postale, in occasione della Giornata Mondiale degli Insegnanti, che si è celebrata il 5 ottobre ed in concomitanza della Festa dei Nonni, organizzava un *workshop* sul tema della sicurezza online nelle scuole elementari sul territorio nazionale.

Gli Operatori della Polizia Postale incontravano oltre 50 mila bambini, ai quali veniva regalato il libro "*Interland: avventure digitali-in viaggio col nonno alla scoperta del Web*".

Il volume, dedicato ai bambini e alle loro famiglie, per aiutarli ad affrontare insieme i temi della sicurezza del web, edito da Gribaudo, è stato realizzato dalla Polizia Postale in collaborazione con Google e veniva distribuito gratuitamente anche dalla Casa editrice Feltrinelli.

Il personale del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Campania incontrava, tra gli altri, anche i bambini del I Circolo Didattico di Acerra. Al centro del dibattito con gli specialisti della Polizia Postale c'era il dialogo intergenerazionale sui temi del digitale e l'aiuto reciproco tra nonni e "nativi digitali", per sviluppare le competenze fondamentali, per vivere online e in rete con consapevolezza.

I protagonisti del libro sono nonno Agenore e i suoi due nipotini, Davide e Matilde che, in occasione del compleanno del nonno, compiono un viaggio attraverso i "quattro Regni di Interland", alla ricerca di un regalo nascosto. Nel corso del viaggio i protagonisti dovranno affrontare alcune sfide (haters, phishing, incidenti legati alla privacy online, etc.), le stesse che, tutti noi, affrontiamo ogni giorno sul Web, con insegnamenti e consigli.

L'obiettivo delle attività è insegnare ai bambini, sempre più precoci nell'utilizzo dei device, che nel periodo dell'emergenza Covid-19 sono stati sempre più esposti in solitudine sulla rete internet e vittime di reato, a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online, senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri.

La formazione sui temi della sicurezza e dell'uso responsabile della rete è un impegno quotidiano della Polizia di Stato e la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione è assolutamente determinante. Un impegno avvalorato anche dai dati sul rapporto tra giovanissimi e sicurezza online.

L'avvento della pandemia ha, di fatto, bruciato le tappe di una progressione della diffusione dell'uso delle nuove tecnologie in fasce di età sempre più precoci. Per riempire i lunghissimi pomeriggi chiusi in casa, per compensare la mancanza di contatti con i coetanei e i familiari, sono numerosissimi i bambini che hanno

acquisito, in pochi mesi, una dimestich e z z a maggiore all'uso di tablet e smartpho n e , i n un'età in c u i , i n passato, la biciletta e



la palla erano le principali fonti di attrazione.

I bambini più piccoli che approcciano la rete, sono attratti dai giochi online, si muovono sui socialnetwork, ma rivelano la loro forte fragilità per inesperienza, per immaturità cognitiva ed emotiva e per una profonda suggestionabilità che li espone, inevitabilmente, al rischio di essere vittime di cyberbullismo e, ancor più, di adescamento online.

Emerge, che molti dei genitori si sono detti preoccupati della sicurezza online dei propri figli e due su quattro hanno dichiarato, di aver preso precauzioni per proteggerli. Le misure più utilizzate dai genitori sono state le limitazioni all'accesso ad alcuni siti web ed alle informazioni, che postano su di loro sui propri social network, insieme a quelle che i loro figli possono condividere con le loro cerchie di amici online.

Inoltre molti dei genitori italiani hanno dichiarato episodi di cybercrime subiti dai figli, i più frequenti dei quali sono stati il download di un virus sul loro PC o su quello della famiglia, risposte a email di phishing, episodi di smishing (SMS) e violazioni dei profili social.

In questo contesto le maggiori preoccupazioni dei genitori riguardano il timore, che i propri figli possano dare troppe informazioni a sconosciuti, la paura che possano essere convinti con l'inganno, ad incontrare malintenzionati e che potrebbero subire atti di bullismo oppure molestie.

Iniziative come la giornata mondiale dedicata agli insegnanti, ormai celebrata in tutto il mondo, sono di grande importanza, perché aiutano a portare la sicurezza della *rete* all'attenzione di un grande numero di utenti, soprattutto adulti, che sono oggi nel nostro paese quelli meno consapevoli dell'importanza, di educare i minori ad un uso sicuro, consapevole e responsabile del web.









#### La Casina Spinelli? Crollata, diroccata, dimenticata ed ormai abbandonata a se stessa

Si trova lì, ormai da anni e connotata dai più svariati aggettivi negativi: abbandonata, crollata, diroccata, dimenticata, ecc. Il riferimento è alla Casina Spinelli di cui, nel 2014, si registrò il crollo di una parte importante, ossia quello della cupola.

Allora i residenti lanciarono l'allarme, specificando che "guardando il lato sinistro della Casina, si erano accorti che la cupola era franata, probabilmente di notte" e dopo che la locale sezione dell'Archeoclub aveva organizzato una visita guidata agli scavi dell'antica Suessola.

Un crollo visibile a tutti, anche se la parte franata era caduta all'interno del parco di interesse regionale e con la presenza di alcune pietre, che prima non c'erano.

A crollare, dunque, era stato un intero cantonale sul lato sinistro della dimora settecentesca, con oltre 10 metri cubi di muratura venuti giù. Per fortuna nessuno riportò danni fisici a seguito del crollo, dovuto anche al degrado e all'abbandono, in cui è stato lasciato uno dei più bei e famosi monumenti della città e residenza estiva di proprietà degli eredi dei Conti Spinelli. L'ultimo crollo era avvenuto la notte del 6 gennaio del 1994, quando una parte del tetto crollò, provocando lo sfondamento del salone centrale ed il rimaneggiamento della facciata principale.

Uno spiraglio per il recupero e la riqualificazione della struttura era rappresentato dai circa **5 milioni di euro** ad essa destinati dalle compensazioni ambientali, dovute al Comune per la presenza dell'inceneritore sul nostro territorio e per la sua acquisizione a patrimonio comunale. Soldi che però furono dirottati verso il I Circolo didattico, chiuso in seguito di un'Ordinanza dell'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi** del 14 ottobre 2011, vista la necessità di effettuare lavori di consolidamento del solaio della struttura scolastica, che garantissero gli standard minimi di sicurezza.

Ed è così, che la Casina Spinelli rimase senza i mezzi necessari, per avviare una concreta opera di recupero. Nel frattempo non sono stati prodotti atti o iniziative da parte dell'amministrazione targata **Lettieri** (quella che dice e scrive, di sostenere le iniziative che sostengono e promuovono le attività culturali e conoscitive del territorio), che vadano nella direzione di recuperare tale struttura. Intanto occorrerebbe verificare lo stato fisico dell'edificio, le reali possibilità di restauro e le risorse indispensabili per acquisirlo a patrimonio pubblico.

Magari promuovendo un concorso di idee, per decidere in merito alla sua destinazione. Eppure stiamo parlando di un'area che la Regione Campania, attraverso la Delibera **n.170** del 29/04/2011, riconobbe come Parco Urbano d'Interesse Regionale. Il che non solo dà una profonda tutela all'area di Suessula, alla Casina Spinelli, alle



sorgenti del Riullo e, in generale, a tutta quell'area, che un tempo era conosciuta come bosco di Calabricito ma, nel tutelarla, le offre anche una prospettiva.

Per intenderci, quindi, quell'area è preservata e tutelata: nessuna colata di cemento o mostro industriale può esservi realizzato. La decisione arrecò soddisfazione alla pressante richiesta dell'ex sindaco **Tommaso Esposito**, che aveva sollecitato l'inserimento dell'antica città di origine osco-estrusca tra le aree di interesse storico-ambientale della regione.

L'area del Parco Urbano si estende per circa 438 ettari e comprende testimonianze archeologiche tra le più importanti del Sud, grazie agli scavi svolti a cura della Soprintendenza Archeologica, a numerose testimonianze storico-architettoniche (come la Casina Spinelli) e di architettura rurale (mulini, antiche vasche per la lavorazione della canapa).

Inoltre l'area del Parco è attraversata da antiche sorgenti e corsi d'acqua (Riullo, Mefito). Il riconoscimento avvenne in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge regionale **n.17/2003**, assolve agli obiettivi di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-archeologico di tale ambito territoriale e concorre alla formazione della Rete Ecologica Locale. La tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-archeologico dell'antica Suessula diventarono, quindi, obiettivi determinanti per lo sviluppo di un territorio.

A seguito del riconoscimento, infatti, potevano (e possono?) essere intercettati molteplici canali di finanziamento, regionali ed europei, per fare in modo che il Parco si strutturi materialmente, diventando una vera e propria risorsa per la città, un percorso ambientale e culturale

Coniugare salvaguardia ambientale, valorizzazione dei beni culturali e creazione di posti di lavoro. Ma i sopra citati crolli e gli attuali "inquilini del palazzo bianco di Viale della Democrazia" consentono ancora di essere ottimisti?







#### Il patrimonio storico-archeologico locale preda del degrado. Il Ministro parla di "Comune inadempiente"

Ad occuparsi della Casina Spinelli (di cui riferivano nella pagina accanto) ma non solo, era anche la stampa quotidiana che, in data 17.10.2021, in un articolo non certo edificante per l'amministrazione targata Lettieri, scriveva: "Stanca di assistere al degrado e all'abbandono del patrimonio storico-archeologico di Acerra, si appella direttamente al Ministro Dario Franceschini che, dopo due mesi, le risponde.

A chiedere conto al titolare del Dicastero della Cultura - esordisce l'articolo - è stata, nel luglio scorso, Giuseppina Petrella, professoressa di Latino e Greco in pensione e per 25 anni Presidente della locale sezione dell'Archeoclub.

'Non siamo solo la terra dell'inceneritore, dei roghi tossici, della camorra e della disoccupazione - scrive la docente al Ministro - ma



siamo anche la terra dell'archeologia e di una storia quadrimillenaria: tutte ben poco valorizzate. L'impressione che siamo figli di un Dio minore è forte'.

E via con la denuncia dello stato di abbandono e di degrado, in cui versa l'antica area archeologica di Suessola. E non ultimo i continui ritrovamenti di reperti archeologici nel cantiere della Tav, catalogati e successivamente interrati di nuovo.

E, a completare il quadro di inerzia e di abbandono, concorre anche la mancata realizzazione del Parco Urbano "Antica città

di Suessola", in località Calabricito, istituito dalla Regione Campania e fermo al palo dal lontano 2011.

Due mesi di silenzio ed ecco da Roma arriva la risposta, tramite la segreteria particolare del Ministro, all'accorato appello della Professoressa Petrella. 'Conosciamo bene le criticità socioeconomiche ed ambientali di Acerra e le potenzialità del suo patrimonio culturale e paesaggistico ma noi, nonostante le difficoltà, siamo attivi sul territorio' - scrive Franceschini.

Per il Ministro i ritardi quasi ventennali dell'allestimento del Museo archeologico nelle sale adibite da anni nel Castello Baronale, non sarebbero da attribuire alla Sovrintendenza di Napoli. "I tempi di attuazione dipendono dall'amministrazione comunale" - ribatte



Franceschini. Sovrintendenza e Comune avrebbero definito 'prima dell'estate gli interventi necessari all'apertura del museo ma, nonostante ciò, da allora nulla è successo.

Eppure due anni fa - prosegue il quotidiano - il Comune stanziò anche dei fondi per il trasferimento ad Acerra dei reperti archeologici e stipulò addirittura un'assicurazione così come richiesto. E da almeno un decennio le sale sono state dotate di un sistema di videosorveglianza. Addirittura i tecnici della Sovrintendenza apposero, nei mesi scorsi, delle foto dei reperti alle teche da anni presenti nel museo".

'Ma tutto è inspiegabilmente bloccato' - rivela sconsolata la professoressa Petrella. Bloccato ed abbandonato come il parco archeologico di Suessola a Calabricito.

Gli scavi furono dati in concessione nel 1997 all'Università di Salerno ma, per mancanza di fondi, dopo una prima tranche, in cui vennero riportati alla luce il Foro ed una Basilica simile a quella di Pompei, si sono interrotti.

L'area di circa 430 metri quadri - conclude l'articolo - è stata recintata ed è chiusa al pubblico, fatta eccezione per le visite guidate organizzate dalla sezione dell'Archeoclub.

Stessa sorte anche per la vicina Casina Spinelli di stile vanvitelliano: la facciata principale è parzialmente crollata ed è collassato il cantonale nord-ovest.

"I nostri uffici hanno inviato - rivela Franceschini - fin dal 2014, svariati solleciti al Comune di Acerra ed ai proprietari, invitando a predisporre un progetto di recupero, a cui però non è stato dato seguito. Ma adesso adotteremo ulteriori provvedimenti, per imporre ai proprietari gli obblighi conservativi".



#### STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248 giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

#### STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Via Colombo, 8 - Acerra Telefax: 081 520 1340 - Cell.: 392 192 1368

Email: fpiscopo@aol.com







#### "EcofoodFertility": scoperto un indicatore precoce di danno da inquinamento ambientale per le donne

Aperta la strada al fronte "femminile" del progetto di ricerca Eco-FoodFertility (www.ecofoodfertility.it).

Scoperto un indicatore precoce di danno da inquinamento ambientale per le donne. È il PSA (antigene prostatico specifico) proteina sintetizzata dalle cellule della prostata, utilizzato per alcune patologie prostatiche, in particolare del cancro alla prostata (il tumore più frequente negli uomini).

L'importante scoperta, pubblicata su Int. J. of Environmental rese-Public arch a n d (https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34444582/) e ripresa da diversi quotidiani nazionali e testate web nei giorni scorsi, è il frutto del progetto di ricerca EcoFoodFertility (www.ecofoodfertility.it), coordinato da un nostro concittadino, il Dott. Luigi Montano, Uro Andrologo dell'ASL Salerno e Presidente della Società Italiana di Riproduzione Umana.

In effetti il progetto che si sta conducendo da tempo nelle diverse "Terre dei Fuochi" non solo in Italia, finora aveva riguardato lo studio, in particolare, del seme maschile, come indicatore precoce e predittivo di danno da inquinamento ambientale, dove lo "Spermatozoo Sentinella della Salute Ambientale e Generale", viene considerato come una sorta di "ape" della qualità ambientale del territorio. "Questo studio, completa il progetto - dichiara il Dott. Montano - comprendendo anche il gentil sesso".

D'altronde la prevenzione primaria e pre-primaria delle patologie non solo riproduttive, ma di tutte quelle cronico-degenerative, che affliggono in particolare le nostre aree e quelle a più alto inquinamento, rappresenta l'obiettivo principale del progetto.

Pertanto scoprire i primi segni di danno alla salute da inquinamento e quindi indicatori precoci e predittivi, come sembrano essere quelli riproduttivi maschili ed ora anche femminili, permette di fornire nuovi strumenti di valutazione di impatto ambientale utili ai policy makers, per avviare modelli innovativi per la sorveglianza sanitaria e la prevenzione primaria".

Fino a qualche anno fa si credeva, che questa proteina fosse presente solo nel maschio. Invece è dosabile a bassi livelli anche nelle donne. Alcuni studi hanno scoperto, che un'elevata percentuale di pazienti affette da tumore maligno mammario, presentavano valori di PSA nel siero cinque volte superiore a quello di donne sane e/o affette da patologie mammarie benigne e che tale PSA diminuiva dopo asportazione chirurgica del tumore maligno.

Sulla base di questo dato e sui risultati di un'altra ricerca, che ha dimostrato come il PSA veniva prodotto in quantità maggiori dalle cellule prostatiche sotto stimolo di alcuni inquinanti in laboratorio, è partito questo studio pilota su 119 donne omogenee per età e stili di vita equamente distribuite fra l'area della "Terra dei Fuochi" ad alto

inquinamento e l'area 7 7 dell'Alto medio Sele nel salernitano a basso tasso di inquinamento. Lo studio è stato condotto con la misurazione del PSA nel sangue in tre periodi ben precisi del ciclo mestruale (fase follicolare, fase ovarica e fase luteinica), rile-



vando una variabilità significativa tra i due gruppi di ragazze.

In sintesi, nelle ragazze residenti nell'area inquinata, è stata evidenziata una scarsa oscillazione del PSA nelle tre fasi del ciclo mestruale, con valori in assoluto più alti e con un picco opposto in fase ovulatoria rispetto alle ragazze residenti nell'area del salernitano.

"L'avvento di Kit diagnostici più sensibili ha permesso di dimostrare la presenza del PSA anche nelle donne, la cui origine è nelle ghiandole parauretrali dell'apparato genitale femminile esterno (Ghiandole di Skene, omologhe della prostata maschile) che secernono il liquido durante l'amplesso femminile.

In effetti, le sue funzioni riconosciute erano legate al trasporto di spermatozoi, in sostanza, come facilitatore delle funzioni sessuali, ma nessuno lo aveva mai considerato come marcatore dell'impatto ambientale nella donna" - dichiarano Salvatore Raimondo, responsabile del Laboratorio di ricerca Gentile di Gragnano (NA) e Marina Piscopo, Biologa Molecolare dell'Università Federico II di Napoli e coautori dello studio.

"Il nostro prossimo obiettivo - conclude Montano - sarà continuare a monitorare questo marcatore, allargando lo studio nelle stesse aree, dove reclutiamo i maschi nelle varie aree a rischio ambientale, oltre a valutare se esiste una correlazione tra alti livelli di PSA e la presenza di alcune patologie nelle donne come l'endometriosi, problemi di infertilità, l'ovaio policistico, ecc".

Elv. Cas.



Direttore Responsabile Joseph Fontano

Stampa: Tipografia F.Ili Capone

Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000 Realizzazione grafica:

CF grafic

Redazione: Via P. Nenni 1 - Acerra (NA) Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it www.oblomagazine.net Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004



329 9756082 - 333 3945913

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV



studio di architettura ALV









#### Il segnale è quello di una strada senza uscita. In verità non solo si esce, ma si entra pure!!

**D**i nuovo riflettori accesi sul Comando della Polizia Municipale (anche se resta cosa ardua, riuscire a tenerli spenti) il cui l'organico, com'è noto, è stato di molto ampliato **con ben 20 unità lavorative in** 



più e che adesso si è "irrobustito" con una figura di grande spessore, ossia con q u e l l a d e l D i r i g e n t e - Comandante Felice D'Andrea). A dare u n'ulteriore dimostrazione di ciò, basta trasferirsi in pieno centro s t o r i c o e d esattamente a via Ugo Foscolo, ossia

la strada che collega piazza Castello a via Pascoli. E, stando alla segnaletica sistemata proprio all'inizio dell'arteria (lato via Pascoli), è palese che la via è senza uscita, per i veicoli che eventualmente vi si immettessero, visto il segnale stradale sistemato all'imbocco della via.

Ma sarà proprio così? Certo che no!! Infatti, basta recarsi dall'altro lato della via, per scoprire che non solo l'uscita c'è, ma che è possibile transitare lungo la stessa, fino alla suddetta via



Pascoli!!

Né esiste un qualche segnale (divieto di accesso, senso unico ecc.), a determinarne un unico senso di marcia. Quindi due veicoli potrebbero anche incontrarsi/scontarsi a metà strada, com'è già accaduto.

E dobbiamo considerare, che ad imboccare via Foscolo, potrebbero essere anche persone non del posto. L'auspicio è che i poliziotti municipali abbiano già relazionato su tale anomalia, per prendere i dovuti provvedimenti del caso (anche se su ciò siamo molto scettici, poiché è da settimane, che vige tale situazione).

#### Impianto di smaltimento di rifiuti liquidi: fissata la data della Conferenza dei Servizi

E' stata convocata per il prossimo 21 ottobre la Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità telematica, che si terrà nella Piattaforma Microsoft Teams, per procedere alla valutazione ed eventuale approvazione dell'istanza presentata dalla società "Guadagni", con sede a Pomigliano d'Arco, circa la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione unica per la costruzione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi, anche

industriali, per un quantitativo massimo di 50 tonnellate al giorno mediante le operazioni di smaltimento in località Calabricito. Società che è stata invitata a trasmettere a tutti gli Enti in indirizzo, tra cui il Comune di Acerra, la Città Metropolitana di Napoli e la locale Associazione Volontari Antiroghi, entro 5 giorni dalla data di ricezione della convocazione, la copia del progetto e dell'integrazione prodotta riguardante l'impianto in questione.

# EXILLA DEI FIORISTAL

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

### SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

#### -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria nº 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

#### **SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)**

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia, Psicoterapia, Terapia occupazionale, Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

#### AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.
Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11 Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84







#### Acerra capitale del teatro: dieci giorni di spettacoli al Castello

A cerra capitale del teatro per 10 giorni. Musiche, danze e pieces teatrali hanno preso il via, dallo scorso 14 ottobre e proseguiranno fino al prossimo 23 ottobre, nella corte e nel giardino interstiziale del Castello baronale, sede del Museo di Pulcinella.

Nell'antico maniero si svolge la prima edizione del festival denominato "Variazioni di Genere".

Vengono messi in scena ben 36 appuntamenti, concentrati in 10 giorni, 20 spettacoli, 4 performance per il teatro ragazzi, differenti tipologie di laboratori, incontri e visite guidate.

Il filo conduttore della kermesse è la donna e la sua condizione nel mondo: alcune rappresentazioni vedono interagire anche della Casa di Marinella, l'associazione da sempre in prima linea contro la violenza di genere.

Sono previsti anche laboratori teatrali, in cui bambini e studenti possono imparare i segreti del palcoscenico ed una giornata dedicata alle maschere di Pulcinella ed Arlecchino.

Il festival è stato organizzato dal Consorzio Utòpia, con il contributo del Ministero della Cultura, il sostegno della Regione Campania, il patrocinio del Comune di Acerra ed in partnership con Legambiente, Associazione Genitori Acerra, Archeoclub, La Casa di Marinella, Il Museo di Pulcinella di Acerra.

"Cosa si nasconda dietro il titolo del festival, lo stanno scoprendo gli spettatori con un'Acerra, che si è trasformata in palcoscenico e piazza di incontri nazionali ed internazionali" - spiega la direttrice artistica **Loredana Perissinotto** in collegamento da Venezia. Insieme a lei durante la conferenza stampa di presentazione della kermesse, tenutasi sabato 9 ottobre, c'erano il sindaco **Lettieri**, la Vice-presidente di Utopia, **Francesca Rondinella**, nipote dell'indimenticato Giacomo e figlia di Luciano ed una pattuglia di attori delle 30 compagnie teatrali.

"Ripartiamo dalla cultura e queste manifestazioni sono anche un volano per l'economia locale" - sostiene Lettieri. "C'è molto

fermento
e d
interesse
intorno alla
manifestaz
i o n e . I
laboratori
per gli
studenti
s o n o
completam
e n t e
gratuiti,



*m e n t r e l'ingresso alle rappresentazioni costerà appena due euro*" rivelava la Vice-presidente di Utopia (e meno male che hanno avuto
patrocini e contributi di qua e di là!! **ndr**).

«Acerra è stata scelta rispetto ad altre location proprio per la bellezza del suo Castello e qui racconteremo come, ancora oggi, la donna è spesso considerata una strega da cacciare via e cosa sia la commedia dell'arte.

Addirittura ci sarà una rappresentazione teatrale in diretta streaming da Santiago de Cuba» - racconta il regista **Ferdinando Smaldone** del teatro 'Rostocco' e tra i più accesi sostenitori del festival ad Acerra, perché patria di Pulcinella.

Ovviamente a nessuno interessa evidenziare che il Castello, (dal quale è stata "sfrattata" la Scuola Civica di Musica), che doveva essere il luogo della cultura per antonomasia, vista anche la presenza dei musei al suo interno, da gennaio 2020 ospita di nuovo gli uffici comunali e, nello specifico, quello Unico delle Entrate e dei Tributi minori, che invece si trovavano nella Casa comunale, dove le loro stanze sono state lasciate vuote!!

#### Auguri - Auguri - Auguri

Lo scorso 13 ottobre **Gennaro Casillo** ha compiuto 90 anni. La famiglia tutta formula per l'occasione, attraverso il giornale Oblò, il suo più affettuoso augurio di buon compleanno.



www.fratellicapone.it







#### Risanamento dei Regi Lagni, al via il patto dei 40 Sindaci sancito in un vertice

Risanamento, messa in sicurezza e valorizzazione dei luoghi attraversati dai Regi Lagni grazie al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Cis) "Terra dei Fuochi", promosso dal Ministero del Sud e della coesione territoriale guidato da Mara Carfagna.

Sarà il Consorzio di Bonifica del Volturno a presentare il progetto di



manutenzione idraulica e di riqualificazione degli alvei e, grazie al Cis, a "porre definitivamente rimedio all'emergenza determinata dallo stato, in cui versano i corsi d'acqua realizzati in epoca borbonica".

Saranno coinvolti tutti i Comuni attraversati dai canali borbonici che, negli anni, da autentiche opere di ingegneria idraulica, realizzate per convogliare le acque piovane della "Campania Felix" fino al mare, tra la foce del Volturno ed il Lago Patria, sono diventati discariche di rifiuti. Il Consorzio ha chiamato a

raccolta 40 Sindaci ed ha

illustrato il lavoro fino ad oggi svolto insieme con l'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area nolana, sollecitando i primi cittadini, a segnalare eventuali interventi da candidare. Una riunione alla quale, oltre i 18 Comuni che ne fanno parte, hanno partecipato gli amministratori del baianese, del Vallo di Lauro e degli altri territori confinanti con l'area nolana.

"Da Terra dei fuochi a giardino d'Europa: abbiamo l'occasione unica - ha sottolineato **Francesco Todisco**, Commissario del Consorzio di Bonifica del Volturno - di risolvere il rischio idraulico determinato dallo stato, in cui versano i Regi Lagni e, insieme, di valorizzare ambiente e paesaggio. Il Governo ha messo a disposizione risorse, che però andranno spese bene". Insomma l'opportunità per

realizzare quel progetto ideato qualche anno fa dall'ex Assessore regionale **Gianfranco Nappi**, ma rimasto desolatamente sulla carta: mettere a sistema e difendere un vasto territorio a cavallo tra le province Napoli e Caserta dal dissesto idrogeologico con il bacino idrografico più grande d'Europa, che diventa modello di aggregazione.

"L'Agenzia - ha s p i e g a t o l'amministratore unico Vincenzo Caprio -contribuirà a realizzare questo disegno strategico: fornirà, infatti, supporto tecnico ed amministrativo al Consorzio, con il q u a l e v e r r à s o t t o s c r i t t o



apposito protocollo d'intesa e si occuperà della gestione delle procedure di gara in quanto centrale unica di committenza.

Questa è una grande sfida da cogliere per il nostro territorio, perché tutti i Comuni soci sono ricompresi nel perimetro del contratto istituzionale di sviluppo ed avranno così l'opportunità di risolvere un'emergenza annosa, che crea disagi e pericoli alla comunità, oltre che all'ambiente".

Dal canto suo il sindaco **Edoardo Serpico**, Presidente del tavolo dei Comuni dell'Agenzia, nel suo intervento ha sottolineato: "Cogliamo con favore la possibilità di partecipare ad un progetto complessivo di riscatto.

Ma allo stesso tempo non molliamo sul fronte della necessità, che si riprenda il progetto di manutenzione straordinaria avviato dalla Regione Campania attraverso la Sma e che si è arenato alcuni mesi dopo il ritrovamento di un ordigno bellico in un tratto di alveo che attraversa il Comune di Camposano.

Con i colleghi ci attiveremo, per evitare ulteriori danni alla nostra area e solleciteremo la Regione, anche per risolvere il problema delle polveri sottili".

#### **AUGURI - AUGURI - AUGURI**

I nonni, attraverso il giornale Oblò, formulano i loro più sinceri ed affettuosi auguri al nipote, il neo dottor Emanuele Santoro che, lo scorso 14 ottobre, presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"-Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici comparati, corso di laurea in Lingue e Culture comparate, nell'ambito dell'anno accademico 2020/2021,



ha completato il ciclo di studi, discutendo una tesi di laurea in lingua cinese dal titolo: "L'ascesa graduale del Gender-Neutral in Cina".

Relatrice è stata la Ch.ssima Prof.ssa Luisa Maria Paternicò.

# SPECIALE ALLESTIMENTI CONFETTATE COMUNIONI



**CONFETTATE** a partire da € 100

## COMPOSIZIONE DI PALLONCINI a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio) per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

🚮 Made in gigi event







### Casa di Riposo Residenza Padre Pio

Seconda e terza età



#### di MARIO PUOPOLO & C.

Via Spiniello snc - ACERRA (NA) - Tel.: 081 0603778 - Cell.: 347 2305194 www.residenzapadrepioacerra.com



BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO

#### **SERVIZI:**

LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA Vialliamo qui cliente GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI come se fosse l'unic

Strada Statale Acerra - Casalnuovo Tel.: **081 0147217** - Cell.: **375 5156543** 



